

TRACCIA DI RISPOSTA (domanda Biagi)

Il paradosso di Bertrand consiste nel fatto che due imprese che competono nei prezzi e hanno gli stessi costi marginali, in equilibrio finiscono per applicare entrambe un prezzo pari al costo marginale (mentre ciascuna godrebbe di profitti monopolistici se fosse l'unica impresa).

Questo risultato viene meno se si modificano alcuni elementi del gioco:

- 1) Costi marginali differenti. In questo caso si possono avere equilibri diversi a seconda del differenziale di costo tra le imprese (vedi Note su Oligopolio). Nel caso in cui un'impresa abbia costi molto inferiori all'altra, può essere che l'impresa più efficiente sia in grado di praticare un prezzo monopolistico e che esso sia inferiore al costo marginale dell'altra. In questo caso l'impresa meno efficiente non può sopravvivere. Altrimenti essa è in grado di influenzare il prezzo che l'altra impresa può praticare, che non potrà quindi essere superiore al costo marginale dell'impresa meno efficiente (nell'ipotesi di assenza di costi fissi).
- 2) Differenziazione di prodotto. Nel caso di prodotti differenziati, i prezzi di equilibrio sono maggiori del costo marginale (essi crescono al crescere del grado di differenziazione)
- 3) Gioco sequenziale in cui le imprese prima scelgono la capacità e poi i prezzi. In questo caso l'equilibrio di questo gioco a due stadi è analogo all'equilibrio di un gioco alla Cournot (in un solo stadio) in cui le imprese scelgono contemporaneamente le quantità. In equilibrio le imprese hanno profitti positivi. L'intuizione di tale risultato è che le imprese non hanno interesse a scegliere la massima capacità nel primo stadio perché ciò le porterebbe nel secondo stadio a scegliere prezzi troppo bassi.

Analizziamo cosa succede se le imprese hanno asimmetrie nei costi ($c_1 < c_2$).

L'impresa col costo marginale più basso resta l'unica nel mercato e riesce a fissare quindi un prezzo tale che l'altra impresa non abbia convenienza a produrre. Il prezzo ottimale per l'impresa 1, che presenta il vantaggio di costo, sarebbe quindi dato da:

$$p_1^* = c_2 - \varepsilon \quad \text{se } c_2 - \varepsilon < p_1^M$$

$$p_1^* = p_1^M \quad \text{se } c_2 - \varepsilon > p_1^M$$